

RASSEGNA STAMPA
del
22/12/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 21-12-2012 al 22-12-2012

| | |
|--|---|
| 21-12-2012 Adnkronos Avellino, cercatore di funghi cade in burrone e muore | 1 |
| 21-12-2012 Campanianotizie Cercatore funghi cade in dirupo e muore in Irpinia | 2 |
| 22-12-2012 La Citta'di Salerno riesame per la santoro l'ordinanza sarebbe nulla | 3 |
| 22-12-2012 La Citta'di Salerno 200mila euro per la palazzina | 4 |
| 22-12-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) Rifiuti, partono denunce a Mongelli | 5 |
| 22-12-2012 Gazzetta del Sud.it Bagnara, la S.S. 18 chiusa sino a Natale | 6 |
| 22-12-2012 Il Mattino (Avellino) Gerardo De Fabrizio Nei primi mesi del 2013 nell'ambito del Piu Europa certificheremo | 7 |

Data:

21-12-2012

Adnkronos

Avellino, cercatore di funghi cade in burrone e muore

- Adnkronos Campania

Adnkronos

"Avellino, cercatore di funghi cade in burrone e muore"

Data: **21/12/2012**

[Indietro](#)

Avellino, cercatore di funghi cade in burrone e muore

ultimo aggiornamento: 21 dicembre, ore 12:49

Avellino - (Adnkronos) - I soccorritori, Carabinieri, Vigili del Fuoco e Soccorso alpino, hanno impiegato alcune ore per recuperare il corpo del 54enne

[commenta 0](#) [vota 0](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Avellino, 21 dic. - (Adnkronos) - Era uscito ieri mattina da casa, per andare alla ricerca di funghi, ma, non e' piu' tornato, Antonio Troisi di 54 anni. Nel pomeriggio, i famigliari, non vedendolo tornare e preoccupati hanno avvertito i carabinieri. E' accaduto a Serino, nell'avellinese. Sono subito scattate le ricerche dell'uomo, nella zona dove abitualmente si recava per raccogliere i funghi.

Troisi e' stato avvistato nella tarda serata di ieri in un burrone del Monte Terminio, in localita' Tornara. Per cause non ancora chiarite Troisi e' precipitato per decine di metri in un burrone profondo circa 400. I soccorritori, carabinieri, vigili del fuoco, soccorso alpino, hanno impiegato alcune ore per recuperare il corpo poi riportato in superficie verso le 2 della scorsa notte.

d o

Cercatore funghi cade in dirupo e muore in Irpinia**Campanianotizie**

"Cercatore funghi cade in dirupo e muore in Irpinia"

Data: **21/12/2012**

[Indietro](#)

Cercatore funghi cade in dirupo e muore in Irpinia

[Pin It](#)

Venerdì 21 Dicembre 2012

Si era addentrato nei boschi del Monte Terminò, nella zona del serinese, per cercare funghi ma ieri sera non ha fatto ritorno a casa. È stato trovato morto un 55enne di Serino. Un volontario del Soccorso Alpino si è infortunato nelle operazioni di recupero avviate ieri sera intorno alle 20.30.

L'uomo è stato individuato in fondo a un dirupo ma la zona particolarmente impervia ha complicato le operazioni di recupero. Volontari del soccorso alpino, vigili del fuoco e carabinieri sono stati impegnati per circa sei ore e soltanto all'alba, utilizzando speciali barelle e corde di sicurezza lungo i sentieri della montagna percorsi a piedi, sono riusciti a trasferire il volontario ferito e la salma del 55enne in località Tornola di Serino da dove poi un'ambulanza del 118 ha trasportato il ferito all'ospedale di Avellino. La salma del 55enne è ora a disposizione della procura della Repubblica di Avellino che ha aperto un'inchiesta.

riesame per la santoro l'ordinanza sarebbe nulla

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 22/12/2012

Indietro

- *Provincia*

Riesame per la Santoro L ordinanza sarebbe nulla

I legali dell ex sottufficiale pronti ai chiedere la remissione in libertà Ma aumentano sempre di più gli imprenditori che accusano la donna

capaccio

CAPACCIO»MAZZETTE ALLA FORESTALE

Protezione civile Oggi inaugurazione

Si svolgerà oggi alle 10, l'inaugurazione delle nuove sedi della protezione civile e della Croce Rossa di Capaccio, attivate negli ex locali Ersac nella piazza di Gromola. Saranno presenti il sindaco Italo Voza, il consigliere delegato alla protezione civile Franco Longo, il responsabile comunale Mario Barlotti, il responsabile dell'area IV pianificazione e tutela del territorio Rodolfo Sabelli, e il presidente del comitato provinciale della Croce Rossa di Salerno Renato Del Mastro. Saranno presenti, inoltre, assessori e consiglieri comunali, autorità civili, militari e religiose. Una occasione importante per l'assistenza.

CAPACCIO Appello al Riesame per Marta Santoro, l'ex comandante della Forestale di Foce Sele, destinataria di una seconda ordinanza di custodia cautelare in carcere per concussione tentata e consumata. L'udienza si terrà il 28 dicembre. «Al Riesame spiega l'avvocato Antonio Zecca, componente del collegio difensivo unitamente ai legali Angela Nigro e Antonello Natale - abbiamo chiesto la rivisitazione delle valutazioni espresse dal gip Sessa, che hanno determinato la seconda ordinanza, per la quale abbiamo chiesto la nullità». Alla base della richiesta della nullità della misura cautelare sembra ci siano vizi di forma. Il Riesame dovrà decidere se liberare la donna o sottoporla alla pena meno afflittiva degli arresti domiciliari. A far scattare la seconda ordinanza di custodia cautelare in carcere del gip della Procura di Salerno, Sessa le dichiarazioni di Eugenio Sabatella, Gerardo Motta, Antonio Adinolfi e Giovanni Marandino. Sono oltre una decina gli episodi contestati alla Santoro, per sei dei quali il gip ha disposto la permanenza in carcere ravvisando l'ipotesi di recidiva e possibile inquinamento delle prove. I casi che hanno fatto scattare la prima misura di applicazione della custodia in carcere fanno riferimento ai proprietari dell'hotel e ristorante Mandetta di Capaccio, che sarebbero stati costretti a versare tangenti per migliaia di euro per utilizzare un camper park più volte sottoposto a sequestro. Una vicenda che vede coinvolto anche un maresciallo della polizia locale, che si è dichiarato estraneo ai fatti. Altra contestazione riguarda il proprietario della ditta Gregorio Marmi di Agropoli, dal quale la Santoro, dopo aver mostrato un esposto falso, si faceva promettere una mazzetta per insabbiare la faccenda per consegnarli ad un presunto cancelliere, di fatto inesistente. Oggetto della seconda ordinanza sono i casi che vedono coinvolti Adinolfi di Battipaglia che avrebbe consegnato alla Santoro una mazzetta per evitare il sequestro di una cava; Motta, imprenditore di Battipaglia che avrebbe consegnato denaro sotto forma di sponsor alla squadra in cui giocava il figlio calciatore della Santoro, chiedendo poi di assumerlo nella propria azienda, minacciando in caso contrario di effettuare controlli e sequestri per presunte irregolarità; Marandino di Capaccio titolare di un'azienda agricola a Ponte Barizzo, al quale sarebbe stato intimato di versare tangenti per eludere una presunta delega di indagine della Procura falsamente formata; Sabatella anche quest'ultimo intimato a consegnare mazzette. Angela Sabetta ©RIPRODUZIONE RISERVATA

200mila euro per la palazzina

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **22/12/2012**

Indietro

NOCERA SUPERIORE

200MILA EURO PER LA PALAZZINA

Stanziamiento destinato alle fatiscenti abitazioni di via Russo

NOCERA SUPERIORE Pronta risposta da parte dell amministrazione circa la problematica situazione delle palazzine popolari riservate ai terremotati in via Vincenzo Russo. A quanto pare qualcosa si è mosso. La palazzina, residenza di 91 appartamenti consegnati ai terremotati dell 80, presentava diversi problemi, alcuni dei quali tuttora persistono. Cornicioni rotti, ascensori che non funzionano, crepe e un capannone comunale che funge da deposito di materiali di scarto proprio all interno della struttura cittadina. Stando agli ultimi aggiornamenti, i 4 ascensori guasti, sarebbero stati riparati. Inoltre nel bilancio di previsione del 2013 sarebbero stati approvati 200 mila euro per riparare tubature e cornicioni deteriorati dal tempo, oltre che tamponare l umidità interna agli appartamenti che va ad escoriare l intonaco. L approvazione del piccolo tesoretto riservato ai condomini di via Russo, è passata sotto l assessorato dell ex vicesindaco Matteo Mannara, che fino a circa due mesi fa deteneva la delega al commercio e al bilancio. Per quanto riguarda gli ascensori, il guasto era dovuto ad un fulmine. Certo, nonostante adesso funzionino, restano obsoleti. I 200 mila euro dovrebbero dunque essere utilizzati dal Comune per fare varie riparazioni e riqualificazioni. Non tutte però saranno addebitate a Palazzo di Città. Alcune manutenzioni ordinarie, infatti, dovrebbero essere a carico degli abitanti del plesso. Davide Speranza ©RIPRODUZIONE RISERVATA

d o

Rifiuti, partono denunce a Mongelli**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **22/12/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Foggia data: 22/12/2012 - pag: 9

Rifiuti, partono denunce a Mongelli

Sindaco, Grandaliano e Gentile accusati di truffa. Trattativa in stallo

FOGGIA Un accordo «giuridicamente ed economicamente complesso e sofisticato» sempre più in salita, quello sul destino occupazionale degli oltre 300 lavoratori Amica e Daunia Ambiente. È stata infatti rinviata la ratifica del referendum dei lavoratori per la sottoscrizione dell'accordo sul piano occupazionale Amiu per la riassunzione degli ex dipendenti Amica e Daunia Ambiente. La task force tornerà a riunirsi il 27 dicembre dopo che saranno chiariti gli ultimi aspetti giuridici sulle modalità di assunzione. Ma a pesare ieri sulla decisione assunta a Bari, in via Capruzzi, sarebbe stata anche la denuncia penale che in mattinata 12 ex dipendenti di Amica avevano depositato in Procura. Gli ex addetti hanno denunciato per truffa, estorsione, abuso d'ufficio, interruzione di pubblico servizio, peculato per distrazione di fondi pubblici l'assessore regionale al Lavoro, Elena Gentile, il sindaco, Gianni Mongelli, il presidente e il direttore generale di Amiu, Gianfranco Grandaliano, Antonio Di Biase e quanti «hanno concorso» agli sviluppi della vicenda. Fra coloro che hanno presentato la denuncia anche il segretario provinciale della Fiadel, Vincenzo Iascone. Gli uffici legali sono al lavoro, perché, stando alle indiscrezioni filtrate al termine della riunione in task force, questi dodici ex lavoratori potrebbero essersi messi fuori dall'accordo occupazionale. Alcuni nella mattinata di ieri hanno a lungo parlato con qualche consigliere comunale di centrodestra. Intanto la città, messa in difficoltà anche dalla pioggia, affronta oggi l'ottavo giornata tra i rifiuti. Ci sono strade sgomberate, altre che faticano a tornare alla normalità. Ieri pomeriggio la società di Cerignola ha fatto arrivare a Foggia un mezzo provvisto di una pala per recuperare i rifiuti a terra. I dipendenti di Sia e Ase stanno procedendo con la raccolta anche a mano, ma in una condizione obiettivamente faticosa e difficile con i sacchetti ormai macerati dalla pioggia e dall'esposizione all'aria per troppi giorni. «Per terra ci sono più rifiuti di quanto potete immaginare. Non ce la faremo mai», spiegava ieri un giovane dipendente cerignolano mentre sotto la pioggia era impegnato nella raccolta dei rifiuti. E poi c'è la sporcizia lungo i marciapiedi, nelle aiuole, ovunque. Inenarrabile nel primo pomeriggio la condizione dell'area in via Miranda dove si è svolto il mercato settimanale, che forse era il caso, come sostenevano alcuni consiglieri comunali, di bloccare almeno per questa settimana. E poi c'è la melma a terra, complice il fatto che i tombini sono otturati e nessuno li ha ripuliti (ma di questo hanno responsabilità gli assessorati ai Lavori pubblici e all'Ambiente). E così rifiuti, foglie e sporcizia hanno avuto la meglio. Una situazione emergenziale per la quale sempre più cittadini invocano l'intervento dell'esercito o della Protezione civile. Alcune associazioni, inoltre, in queste ore con una lettera hanno chiesto di essere ricevute dal prefetto. La protesta corre sulla rete dove ogni giorno vengono pubblicate decine e decine di foto delle strade e dei marciapiedi colmi di rifiuti accompagnati dalla protesta dei foggiani contro il sindaco e l'amministrazione comunale. Antonella Caruso

Bagnara, la S.S. 18 chiusa sino a Natale

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Bagnara, la S.S. 18 chiusa sino a Natale"

Data: **22/12/2012**

[Indietro](#)

Sei in: »[Calabria](#)

[Dopo il crollo](#)

Bagnara, la S.S. 18
chiusa sino a Natale
22/12/2012

Sono le conseguenze della frana che giovedì sera si è abbattuta su un'autovettura con una persona a bordo. Il giovane, di nome Enzo Morello, trasportato dal 118 agli Ospedali Riuniti di Reggio, è stato lievemente ferito ma le sue condizioni non destano preoccupazione.

I tecnici dell'Anas sono al lavoro per mettere in sicurezza il tratto della Statale 18, tra Bagnara e Scilla, chiuso da giovedì, dopo la frana che si è abbattuta su un'autovettura con una persona a bordo (rimasta lievemente ferita). Per tutta la mattinata di ieri l'Anas ha eseguito i primi interventi di messa in sicurezza del costone: e si continuerà a ritmo serrato anche nei prossimi giorni. Sembra tuttavia improbabile che l'importante arteria - la cui chiusura provoca quasi l'isolamento di Bagnara - possa riaprire prima di Natale. Notevoli i danni all'industria del torrone, che proprio in questo periodo "viaggiava" al massimo.

Gerardo De Fabrizio Nei primi mesi del 2013 nell'ambito del Piu Europa certificheremo ...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **22/12/2012**

Indietro

22/12/2012

Chiudi

Gerardo De Fabrizio «Nei primi mesi del 2013 nell'ambito del Piu Europa certificheremo una spesa tra i 2 e i 2,6 milioni di euro». «Entro il 10 gennaio aggiorneremo il piano comunale di protezione civile». «Rivedremo l'ordinanza sulle catene a bordo». «Snelliremo la macchina amministrativa». «Priorità alla vendita del Patrimonio». Cinzia Guercio a tutto campo, ieri mattina nella sala consiliare di palazzo di Città. Sulla partita giocata giovedì a Napoli dai 19 sindaci delle città medie della Campania per i finanziamenti relativi al Programma integrato urbano, il Commissario Guercio è stata molto chiara. «Abbiamo certificato pochino perché abbiamo avuto problemi con le ditte. Ma Avellino sta messa molto meglio di tanti altri comuni perché abbiamo fatto le gare per gli appalti. Con la Regione c'è un accordo tacito per accelerare la spesa. Tra gennaio e marzo renderemo tra i 2 e i 2,6 milioni di euro con l'avvio dei grandi cantieri. È un impegno di spesa che servirà a recuperare anche le premialità che ci spettano e tutta la restante parte del finanziamento». Il rapporto molto costruttivo creatosi in poche settimane con l'assessore regionale all'Urbanistica, Marcello Tagliatela. Al centro dell'intervento della Guercio anche lo stato di salute delle casse comunali. «Abbiamo la necessità di far quadrare i conti e insieme ai revisori stiamo valutando come guadagnare terreno. Lo faremo attraverso il recupero dei crediti e soprattutto con la vendita del patrimonio che adesso diviene necessaria». Il rischio default è sempre dietro l'angolo e nei prossimi mesi il Comune dovrà dotarsi di risorse finanziarie ben precise per allontanare lo spettro in attesa di incassare gli introiti derivati dall'Imu che, come sottolineato dal Commissario, «arriveranno soltanto a metà 2013». «Dovremo capire come strutturare la Tares e risolvere i tanti contenziosi che gravano sulle casse comunali, senza pescare nelle tasche dei cittadini». Nel lungo incontro con la stampa Cinzia Guercio ha affrontato anche l'argomento che ha tanto tenuto banco nei giorni scorsi: l'ordinanza sulle catene da neve a bordo di ogni auto in transito per la città. «Era un modo per prevenire ed evitare una situazione come quella che ha bloccato la città a febbraio. Il funzionario che ha redatto l'ordinanza sta rivedendo l'impianto della stessa. Nessuno è infallibile e sbagliare è umano». La Guercio, ha sottolineato a più riprese anche la necessità di ammodernare la macchina amministrativa. «L'agenda Monti, in linea con quella europea ci chiede di informatizzare e digitalizzare la macchina comunale. Bisogna saper dialogare tra computer e tra amministrazioni. Da qui passa lo snellimento della burocrazia e il rilancio anche dell'azione di governo della città». Tra gli argomenti trattati dalla Guercio non poteva mancare quello relativo allo stato dell'arte della Protezione civile in città, affrontato in stretta collaborazione con la dottoressa Nuzzolo. «Entro il 10 gennaio anche il Piano comunale di Protezione civile verrà aggiornato e migliorato con la definizione di tutte le aree di attesa e di emergenza che prima mancavano. Ci siamo dati degli step ben precisi e vogliamo rispettarli in pieno». Sulle occupazioni abusive di alloggi Iacp la Guercio ha annunciato che sono in programma circa 40 esecuzioni di sgombero. Tutti gli interventi sono finalizzati a consentire l'assegnazione, in tempi ragionevoli, degli alloggi ai legittimi assegnatari. © RIPRODUZIONE RISERVATA